



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	X Sezione Infrastrutture per la mobilità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> FSC 2007-2013 <input type="checkbox"/> POC Puglia Linea 8 <input type="checkbox"/> POR Puglia 2014 -2020 <input type="checkbox"/> Interreg X Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI X NO
Pubblicazione integrale	X SI <input type="checkbox"/> NO
Obblighi artt. 26-27 D.lgs 33/2013	X SI <input type="checkbox"/> NO

N. 127 del 04/11/2022
del Registro delle Determinazioni
Codice CIFRA: 148_DIR_2022_00127

OGGETTO: Assegnazione di contributi ai comuni pugliesi per la redazione o monitoraggio dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS). Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno di spesa. Bilancio autonomo.

L'anno 2022 il giorno 04 del mese di novembre, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento arch. Filomena Delle Foglie, funzionario istruttore della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, titolare di P.O. "Aeroporti, eliporti e altri interventi infrastrutturali",

Il Dirigente della Sezione

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;



- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul B.U.R.P. n. 15 del 28/01/2021, recante l' "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", con cui si collocano le tre Sezioni nell'ambito del Dipartimento di "Mobilità" all'interno della struttura organizzativa della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata sul B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l' "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità" con cui si conferisce l'incarico di Direttore del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;
- vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
- la DD n. 161 del 29.11.2021 con cui viene conferito l'incarico di PO "Aeroporti, eliporti e altri interventi infrastrutturali" all'arch. Filomena Delle Foglie;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 7/3/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

PREMESSO CHE

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 397 del 4 agosto 2017, aggiornato con D.M. n. 396 del 28 agosto 2019, ha approvato le Linee Guida Nazionali per la redazione dei PUMS. Il Decreto inoltre sancisce l'obbligo di adozione del PUMS, inteso come condizione essenziale per accedere ai finanziamenti statali destinati a nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, per tutti i Comuni con più 100.000 abitanti, fatta eccezione per quelli che ricadano in una Città metropolitana che abbia provveduto alla definizione di un proprio PUMS.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 171 del 10.05.2019 ha istituito il "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate" ai fini della redazione dei PUMS e della progettazione di opere a essi connesse. Il Decreto Direttoriale individua quali Beneficiari dei fondi le 14 Città metropolitane, i 14 Comuni capoluogo di Città metropolitana e i 36 Comuni capoluogo di Regione o di Provincia autonoma o aventi popolazione superiore a 100.000 abitanti.

La Regione Puglia, con DGR n. 598 del 26.04.2016, ha approvato il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti. L'elemento caratterizzante il PA 2015-2019 è lo sviluppo della pianificazione attraverso linee di intervento finalizzate a cogliere tre macro-obiettivi riferiti ad altrettante scale territoriali. In particolare il macro-obiettivo n. 3 prevede di "Rispondere alle esigenze di mobilità di persone e merci espresse dal territorio regionale attraverso un'opzione preferenziale a favore del trasporto collettivo e della mobilità sostenibile in generale, per garantire uno sviluppo armonico, sinergico e integrato con le risorse ambientali e paesaggistiche, anche al fine di contrastare la marginalizzazione delle aree interne". Tale macro-obiettivo viene ulteriormente declinato nell'Obiettivo specifico "Migliorare l'accessibilità dalle e verso le aree "interne" oltre che verso le risorse territoriali: parchi, siti di interesse naturalistico, grandi attrezzature sociali, ecc..." e nella Politica "Promuovere la formazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS)".

La Giunta Regionale con deliberazione n. 193 del 20.02.2018, pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018, ha



approvato le **Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS**. Le Linee Guida regionali sono destinate in prima istanza alle Amministrazioni Locali pugliesi che intendano impegnarsi nello sviluppo di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ma anche ai professionisti esperti in pianificazione e gestione della mobilità che forniscono il loro supporto alle amministrazioni locali.

La Giunta Regionale con **deliberazione n. 2104 del 21.11.2018** ha ritenuto opportuno promuovere forme di sperimentazione che prevedono l'elaborazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) da parte di aggregazioni di Comuni appartenenti alle Aree Interne. Con Determinazione dirigenziale **n. 85 del 27.11.2018** la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha indetto un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi appartenenti alle Aree Interne regionali per l'assegnazione di contributi per la redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS).

La Giunta Regionale con **deliberazione n. 2032 del 11.11.2019** ha dato mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) oppure all'acquisizione di dati di traffico e indagini di mobilità utili alla redazione dei PUMS. L'Avviso pubblico, adottato dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità con **DD n. 101 del 03.12.2019**, ha ottenuto un forte riscontro sul territorio regionale con la partecipazione di **105 enti locali in forma singola o associata per un totale di 71 istanze**. A seguito dell'esame istruttorio della Sezione Infrastrutture per la Mobilità **sono risultate ammissibili n. 55 istanze**. Con **DD n. 123 del 19.12.2019** sono state ammesse a finanziamento, rispetto alle risorse disponibili, **n. 15 istanze**.

La Giunta Regionale con **deliberazione n. 1695 del 15.10.2020**, al fine di dare maggiore sostegno al predetto Avviso pubblico, ha ritenuto opportuno incrementare la dotazione finanziaria 2020 per la redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) da parte di Comuni pugliesi, disponendo contestualmente lo scorrimento della graduatoria di cui al suddetto Avviso (Verbale del 18.12.2019). Con **DD n. 113 del 30.11.2020** la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha provveduto allo scorrimento della graduatoria di ulteriori **n. 6 Comuni**.

Con **DGR n. 1974 del 29.11.2021** la Giunta Regionale, al fine di dare ulteriore sostegno al predetto Avviso pubblico, ha incrementato la dotazione finanziaria 2021, per la redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) da parte di Comuni pugliesi, disponendo contestualmente lo scorrimento della graduatoria di cui di cui allo stesso Avviso (Verbale del 18.12.2019). Con **DD n. 192 del 14.12.2021** la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha provveduto allo scorrimento della graduatoria di ulteriori **n. 6 Comuni**.

CONSIDERATO CHE

A fronte delle n. 55 istanze risultate ammissibili a seguito di istruttoria relativa al Bando 2019, il 50% risultano ammesse a finanziamento.

Dei 257 comuni della Regione Puglia (aggiornamento regionale su dati Euromobility) 102 comuni hanno almeno avviato il percorso di redazione del PUMS (fonte PA PRT 2021-2030).

Nei tre anni trascorsi dall'Avviso pubblico approvato con DD n. 101 del 03.12.2019, sono intervenute nuove normative, nonché piani e programmi a livello sia europeo (revisione del Regolamento (UE) n. 1315/2013 dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T), nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2021–2027), che nazionale (Allegato al DEF 2020 *"Italia veloce. L'Italia resiliente progetta il futuro. Nuove strategie per trasporti, logistica e infrastrutture"* e Allegato al DEF 2021 – *"10 anni per trasformare l'Italia. Strategie per infrastrutture, mobilità e logistica sostenibili e resilienti per il benessere delle persone e la competitività delle imprese, nel rispetto dell'ambiente"*, PNRR), che regionale (PRML, PRMC, PA 2021-2030, POR FESR 2021-2027), in materia di infrastrutture e mobilità sostenibile.

Tale nuovo contesto pianificatorio e programmatico è fortemente teso al raggiungimento degli obiettivi del Green New Deal europeo che punta alla neutralità delle emissioni inquinanti (impatto climatico Zero) entro il 2050.



In particolare, il **PNRR, definitivamente approvato il 13 luglio 2021** con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea, interviene sul tema della mobilità sostenibile con la Missione 3 *“Infrastrutture per una mobilità sostenibile”* che richiede investimenti finalizzati al miglioramento dell’intermodalità tra i diversi sistemi e le diverse reti di trasporto, anche nell’ottica di una maggiore resilienza e sostenibilità ambientale, nonché per garantire il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni.

Inoltre, con riferimento all’iter di approvazione del **Programma Operativo FESR 2021-2027:**

- con Decisione di esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, conformemente all’articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021, è stato approvato l’ **ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001**. In particolare l’Accordo di Partenariato precisa che *“gli interventi, in ambito urbano e suburbano, aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel PNRR, saranno individuati in coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, laddove previsti dalla legislazione vigente, o con altri pertinenti strumenti di settore che, ove non richiesti ex lege, garantiranno accesso preferenziale ai finanziamenti FESR”*;
- con **DGR n. 556 del 20.04.2022** la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, corredata di Rapporto Ambientale, avviando la fase di consultazione pubblica del PR FESR FSE+ 2021-2027 ai fini della Valutazione Ambientale Strategica per la durata di 45 giorni dalla data di pubblicazione della delibera sul BURP, ai sensi dell’art 21 comma 4 RDC. In particolare la suddetta proposta di Programma Regionale in materia di mobilità sostenibile definisce l’**Obiettivo specifico: RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)**.

La politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027 prevede in particolare il perseguimento del seguente Obiettivo di Policy 2 (OP2): *“Un’Europa più verde e priva di emissioni di carbonio grazie all’attuazione dell’accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici”*. L’accesso ai fondi 2021-2027 è consentito solo se la Regione si dota entro l’approvazione del Programma Operativo FESR 2021-2027 di una Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato (condizione **abilitante tematica**, di cui al punto 3.1 dell’allegato IV del Regolamento (UE) 2021/1060).

Al fine di ottemperare alla suddetta condizione abilitante, Regione Puglia con **DGR n. 754 del 23.05.2022** pubblicata sul BURP n. 62 del 03.06.2022 ha adottato la proposta di **Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti**. In particolare si evidenzia la **STRATEGIA GENERALE 2 – “Promuovere una mobilità orientata alla sostenibilità e alla tutela dell’ambiente e del territorio”** che prevede i seguenti indirizzi operativi:

- Indirizzo Operativo 2.1: disseminazione dei principi della mobilità sostenibile già attuato dalla Regione Puglia attraverso la redazione di Linee Guida regionali e l’assegnazione di contributi ai Comuni per la redazione dei PUMS.
- Indirizzo Operativo 2.2: progressiva decarbonizzazione del sistema della mobilità e del trasporto delle merci attraverso azioni incentivanti ad ampio spettro per la sostituzione dei mezzi alimentati da combustibili fossili con mezzi alimentati da fonti di energia ecosostenibili.

Dalle analisi svolte dal PA 2021-2030 è emerso che **il 78% degli spostamenti regionali nell’ora di punta del mattino si sviluppa all’interno dei Comuni** e che il 95% di tali spostamenti viene effettuato su auto privata.

La pianificazione della mobilità **tra comuni** rientra nella competenza del PA 2021 – 2030, mentre ciò che avviene all’interno di essi è demandato ai livelli di pianificazione subordinati.

Pertanto, al fine di apportare i contributi attesi in termini di miglioramento della mobilità interna e di scambio con il territorio regionale, è indispensabile che i Comuni si dotino di PUMS che devono raccordarsi in maniera strutturale con le previsioni del Piano Attuativo 2021-2030. Il PA 2021-2030 fornisce una serie di indicazioni generali da demandare agli Enti Locali per cercare di coordinare e uniformare le soluzioni per risolvere le criticità da approfondire a livello urbano, come ad esempio: BRT, uso urbano della ferrovia, nodi di scambio ferro-gomma-bici, decarbonizzazione del parco autobus, raccordo tra rete ciclabile regionale e la rete ciclabile principale in campo urbano, ciclostazioni, ITS e infomobilità, interventi di logistica urbana sostenibile.

L’attuazione degli obiettivi di sostenibilità previsti dal PA 2021-2030 (derivanti dagli obiettivi europei e nazionali) è



fortemente legata al grado di cooperazione che i Comuni offriranno proprio redigendo i loro strumenti di pianificazione.

Con DGR n. 1438 del 24.10.2022 la Giunta Regionale:

- ha dato mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi, in forma singola o associata, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti, per l'assegnazione di contributi finalizzati:
 - a) **alla redazione del PUMS**, per i Comuni non dotati di PUMS e non destinatari di alcun contributo statale o regionale per la redazione del medesimo Piano;
 - b) **al monitoraggio del PUMS**, per i Comuni dotati di PUMS approvati da almeno due anni.
- ha disposto variazione di Bilancio compensativa, apportando le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.

RITENUTO, alla luce delle considerazioni su esposte, di dover:

1. Approvare, in attuazione della DGR n. 1438 del 24.10.2022, l'Avviso pubblico riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, denominato "**Avviso pubblico rivolto ai Comuni Pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione o al monitoraggio dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS)**" e finalizzato all'assegnazione di un finanziamento a copertura delle spese di:
 - a) **redazione** di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
 - b) **monitoraggio** del PUMS che alla data di pubblicazione del presente avviso, risulti approvato da almeno due anni.
2. Rivolgere il suddetto Avviso pubblico ai Comuni pugliesi, in forma singola o associata, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti:
 - a) non dotati di PUMS e non destinatari di alcun contributo statale o regionale, che intendono procedere alla redazione del Piano;
 - b) dotati di un PUMS, anche qualora siano stati già beneficiari di un contributo statale o regionale per la redazione del Piano, che intendano procedere al monitoraggio del PUMS purché approvato da almeno due anni (alla data di pubblicazione del presente avviso).
3. Approvare gli Schemi di Disciplina regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario, allegati 2A e 2B al presente atto e che ne costituisce parte integrante.
4. Prenotare la spesa pari a **€ 200.000,00** sul capitolo U01002011 "TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE", come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i..
5. Nominare quale Responsabile del Procedimento ing. Maristella Loi.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.



Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento in esecuzione degli indirizzi di cui alla DGR n. 1438 del 24.10.2022 e per il finanziamento dell'Avviso approvato contestualmente al presente atto comporta la **prenotazione di spesa** di € **200.000,00** come di seguito specificato.

PARTE SPESA

Bilancio Autonomo

CRA 16.02

Esercizio 2022

Capitolo di spesa: U01002011 "TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITA' SOSTENIBILE"

Missione 10. Programma 02 Titolo 01

Codifica Piano dei Conti U 1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni

Importo da prenotare : € **200.000,00**

Causale della prenotazione di spesa: "Avviso pubblico rivolto ai Comuni Pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione o al monitoraggio dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS)".

Creditore: amministrazioni pubbliche da individuarsi a seguito di selezione tramite avviso pubblico

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2022;
- Il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui agli artt 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

La funzionaria PO Aeroporti, Eliporti e altre infrastrutture
arch. Filomena Delle Foglie

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/3/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. Di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante.
2. Di approvare, in attuazione della DGR n. 1438 del 24.10.2022, l'Avviso pubblico riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, denominato "**Avviso pubblico rivolto ai Comuni Pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione o al monitoraggio dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS)**" e finalizzato all'assegnazione di un finanziamento a copertura delle spese di:
 - a) **redazione** di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
 - b) **monitoraggio** del PUMS che alla data di pubblicazione del presente avviso, risulti approvato da almeno due anni.
3. Di rivolgere il suddetto Avviso pubblico ai Comuni pugliesi, in forma singola o associata, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti:



- a) non dotati di PUMS e non destinatari di alcun contributo statale o regionale, che intendono procedere alla redazione del Piano;
 - b) dotati di un PUMS, anche qualora siano stati già beneficiari di un contributo statale o regionale per la redazione del Piano, che intendano procedere al monitoraggio del PUMS purché approvato da almeno due anni (alla data di pubblicazione del presente avviso).
4. Di approvare gli schemi di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario, allegati 2A e 2B al presente atto e che ne costituisce parte integrante.
 5. Di prenotare la spesa pari a **€ 200.000,00** sul capitolo U01002011 "TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE", come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.
 6. Di nominare quale Responsabile del Procedimento l'ing. Maristella Loi.
 7. Di disporre la notifica del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata al Dipartimento Mobilità all'indirizzo PEC dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it.

Il presente provvedimento firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile;
- sarà pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" <http://trasparenza.regione.puglia.it>, alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- è composto da n. 31 facciate, di cui n. 3 allegati composti da n. 24 facciate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Irene di Tria

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, inoltre, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa.

La funzionaria istruttrice - PO aeroporti,
eliporti ed altre infrastrutture
(Filomena Delle Foglie)



Allegato 1 alla DD n. 127 del 04.11.2022

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS).

Art. 1 - Premessa

Nell'accezione riconosciuta dalle Linee Guida ELTIS ("Guidelines for developing and implementing a Sustainable Urban Mobility Plan" approvate nel 2014 dalla Direzione Generale per la Mobilità e i Trasporti della Commissione Europea e aggiornate con la seconda edizione pubblicata nell'ottobre 2019), un "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile è un piano strategico che si propone di soddisfare la variegata domanda di mobilità delle persone e delle imprese nelle aree urbane e peri-urbane per migliorare la qualità della vita nelle città. Il PUMS integra gli altri strumenti di piano esistenti e segue principi di integrazione, partecipazione, monitoraggio e valutazione".

Tale definizione viene fatta propria anche dalle "**Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS**" approvate con **DGR n. 193 del 20.02.2018** (pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018).

Le Linee Guida regionali "sono destinate in prima istanza alle Amministrazioni Locali pugliesi che intendano, come è d'auspicio per la Regione Puglia, impegnarsi nello sviluppo e nell'implementazione di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ma anche ai professionisti esperti in pianificazione e gestione della mobilità che forniscono il loro supporto alle amministrazioni locali.

Nello specifico le Linee Guida regionali:

- forniscono un quadro di riferimento programmatico e normativo relativo al territorio regionale pugliese;
- propongono ulteriori Strategie e Azioni definite sulla base di alcune tematiche relative alla mobilità, emerse in fase di redazione;
- dettagliano il processo di redazione di un PUMS, individuando le fasi principali e le relative specifiche attività necessarie per affrontare il processo di pianificazione e partecipazione;
- esplicitano i contenuti del Piano, precisando l'iter procedurale ai fini dell'approvazione del Piano in coerenza con la normativa regionale di riferimento;
- forniscono esempi di buone prassi;
- delineano un quadro generale dei principali programmi di finanziamento europei e nazionali sulla mobilità sostenibile."

Le Linee Guida regionali al paragrafo 4.2 Fasi/Attività definiscono il PUMS come un piano di tipo "processuale", individuandone 4 fasi: *definizione del quadro conoscitivo, definizione proposta di piano, analisi delle osservazioni e controdeduzioni, monitoraggio interventi e azioni.*

In particolare, la quarta fase "*riguarda le attività di monitoraggio del PUMS da mettere in campo a partire dall'avvio del periodo di attuazione degli interventi e delle azioni*", con l'obiettivo di valutare "*l'effettivo raggiungimento degli obiettivi e dell'efficacia delle azioni individuate dallo scenario di Piano. È auspicabile che il monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni inserite nel PUMS sia effettuato con cadenza biennale e che i relativi report siano condivisi con la Regione*



Puglia, affinché quest'ultima ne possa tenere conto per l'elaborazione di politiche regionali sulla mobilità e per monitorare la virtuosità dei Comuni e la capacità di attuazione dei piani."

E' utile infine ricordare che, come riportato nelle Linee Guida regionali, osservando la distribuzione territoriale dei comuni pugliesi per classi demografiche emerge che "solo sei piccoli comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti si concentrano nella provincia di Foggia, (Celle di San Vito, Isole Tremiti, Volturara Appula, Faeto, Motta Montecorvino e Panni) mentre i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti sono prevalentemente localizzati nella zona del Subappennino Dauno (32 comuni) e nel territorio salentino (39 comuni). Sempre in provincia di Lecce risulta una prevalenza di comuni con popolazione tra i 5.000 e 10.000 abitanti (34 comuni). Per quanto riguarda la provincia di Bari, prevalgono i comuni con popolazione tra i 10.000 e i 30.000 abitanti (27 comuni), mentre i comuni con popolazione tra i 30.000 e i 100.000 abitanti sono uniformemente distribuiti tra le 5 provincie pugliesi e la città metropolitana di Bari. Infine, oltre alla città metropolitana di Bari, i comuni con più di 100.000 abitanti risultano soltanto 3: Andria, Foggia e Taranto."

Alla luce della suddetta analisi, le Linee Guida regionali "sono rivolte ai Comuni di popolazione inferiore ai 100.000 abitanti ed alle aggregazioni di Comuni che presentano fitte interrelazioni di tipo funzionale e strutturale. (es. piccoli comuni del Salento e della Capitanata o capoluoghi di provincia con comuni di prima corona). Le aggregazioni di Comuni dovranno tenere in debito conto la presenza di servizi territoriali di rango superiore (scuole, ospedali, ecc.) o nodi di scambio (stazioni), quali poli di attrazione e generatori di spostamenti intercomunali."

Art. 2 – Oggetto e finalità dell'Avviso pubblico

Il presente Avviso pubblico è indetto in attuazione della **D.G.R. n.1438 del 24/10/2022** ed è finalizzato all'assegnazione di un finanziamento a copertura delle spese di:

- a. **redazione** di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
- b. **monitoraggio** del PUMS che alla data di pubblicazione del presente avviso, risulti approvato da almeno due anni.

Art. 3 – Destinatari dell'Avviso pubblico

L'Avviso è rivolto ai Comuni pugliesi, in forma singola o associata, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti:

- a) non dotati di PUMS e non destinatari di alcun contributo statale o regionale, che intendono procedere alla redazione del Piano;
- b) dotati di un PUMS, anche qualora siano stati già beneficiari di un contributo statale o regionale per la redazione del Piano, che intendano procedere al monitoraggio del PUMS purché approvato da almeno due anni (alla data di pubblicazione del presente avviso).

Sono ammessi alla assegnazione del contributo per la redazione o per il monitoraggio del PUMS:

- i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti in forma **singola o aggregata**,
- i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti solo se in forma **aggregata**.

Si farà riferimento al numero di abitanti desunti dal Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni – anno 2020 (fonte ISTAT <http://dati-censimentipermanenti.istat.it/>).



Non sono ammessi a partecipare al presente Avviso:

- i Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti, in quanto individuati dal Decreto n. 171 del 10 maggio 2019, quali beneficiari del *“Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate”*;
- i Comuni appartenenti alle Aree Interne della Regione Puglia già assegnatari di contributo regionale per la progettazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) con DD n. 95 del 12.12.2018 e DD n. 7 del 29.01.2019 (Gargano, Monti Dauni, Alta Murgia e Sud-Salento);
- i Comuni già assegnatari di contributo regionale per la redazione dei PUMS o per l’acquisizione di dati di traffico e indagini di mobilità di cui alle DD n.123 del 19 dicembre 2019, D.D. n. 113 del 30 novembre 2020 e DD n. 192 del 14 dicembre 2021.

Non è ammessa la partecipazione di un medesimo Comune a più aggregazioni.

Art. 4 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 200.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo della Regione Puglia.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

Art. 5 - Entità del contributo concesso

Il contributo messo a disposizione di ciascun Comune o aggregazioni di Comuni dalla Regione Puglia (Sezione Infrastrutture per la Mobilità) è pari a:

Popolazione residente per Comuni in forma singola o aggregata (n° ab) ISTAT-anno 2020	Contributo massimo previsto per la redazione di PUMS
Da 10.000 a 20.000 abitanti	€ 25.000
Da 20.000 a 30.000 abitanti	€ 35.000
Da 30.000 a 50.000 abitanti	€ 45.000
Da 50.000 a 60.000 abitanti	€ 55.000
oltre 60.000 abitanti	€ 65.000

Popolazione residente per Comuni in forma singola o aggregata (n° ab) ISTAT-anno 2020	Contributo massimo previsto per il monitoraggio PUMS
Da 10.000 a 20.000 abitanti	€ 5.000
Da 20.000 a 30.000 abitanti	€ 10.000
Da 30.000 a 50.000 abitanti	€ 15.000
Da 50.000 a 60.000 abitanti	€ 20.000
oltre 60.000 abitanti	€ 25.000



Detto contributo sarà corrisposto, in virtù dell'istanza inviata secondo le modalità di cui all'art. 7, e a seguito di sottoscrizione di apposito Disciplinare (di cui al successivo art. 9) nel quale verranno meglio definiti i termini e le modalità di finanziamento. Laddove si preveda un **cofinanziamento** da parte del Comune/i questo dovrà essere dichiarato in sede di formulazione della domanda e comprovato in sede di sottoscrizione del disciplinare.

Art. 6 - Individuazione dei soggetti beneficiari

Si procederà alla assegnazione delle risorse ai soggetti che avranno presentato istanza nei limiti degli importi indicati e secondo l'ordine di arrivo, nelle modalità e nei tempi di cui all'art. 7 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La procedura istruttoria prevede una fase di verifica di ammissibilità formale e sarà finalizzata ad accertare, secondo i dettami del presente Avviso:

- la completezza e la regolarità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione prevista a corredo;
- il rispetto delle modalità di trasmissione delle domande;
- la candidabilità dei soggetti Proponenti.

Art. 7 - Modalità di partecipazione e termine per la presentazione della domanda

Le Amministrazioni che intendono candidarsi per:

- a. **la redazione** di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
- b. **il monitoraggio** del PUMS che alla data di pubblicazione del presente avviso, risulti approvato da almeno due anni.

dovranno presentare:

1. istanza di partecipazione, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell'Ente proponente su apposito Modulo (**allegato A**);
2. atto formale di impegno esplicito (delibera di Giunta Comunale o di Consiglio) a procedere:
 - alla candidatura del presente avviso;
 - all'aggregazione (*eventuale*) con altri Comuni con l'indicazione del Comune Capofila;
 - in caso di ammissione al contributo regionale, alla redazione/monitoraggio del PUMS, secondo tempi e modalità che saranno meglio definite in apposito disciplinare regolante i rapporti fra Regione e soggetto beneficiario;
 - in caso di ammissione al contributo regionale, a successivo impegno di spesa ai fini del cofinanziamento comunale (*eventuale*), secondo tempi e modalità che saranno meglio definite in apposito disciplinare regolante i rapporti fra Regione e soggetto beneficiario;
3. atto di approvazione del PUMS vigente ed elaborati del Piano, in caso di richiesta del contributo per il monitoraggio del PUMS.

Nel caso di aggregazioni di più comuni, l'istanza di partecipazione dovrà essere presentata dal Comune capofila all'uopo individuato unitamente all'Atto costitutivo dell'aggregazione di Comuni con indicazione del Comune capofila.

La trasmissione della Domanda di partecipazione andrà fatta esclusivamente mediante il sistema di posta elettronica certificata dell'Ente al seguente indirizzo:



mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Allo scopo di una rapida e sicura individuazione delle domande, nel campo "Oggetto" del messaggio PEC l'ente richiedente dovrà riportare solamente la dicitura:

domanda contributo PUMS

La domanda di contributo va inoltrata alla Regione Puglia **entro e non oltre il 30 novembre 2022 alle ore 12.00**; a dimostrazione della data di invio alla Regione farà fede la ricevuta di consegna.

Le domande trasmesse alla Regione Puglia oltre il suddetto termine non verranno prese in considerazione. Le domande che perverranno alla Regione Puglia con modalità o recapito diversi da quanto sopra precisato non saranno considerate ammissibili.

Art. 8 – Esito dell'Avviso

Con determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità sarà reso pubblico l'esito dell'Avviso.

Art. 9 – Disciplinare ed erogazione di finanziamento

Per le candidature ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare **regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario** contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e delle tempistiche di attuazione/monitoraggio del PUMS, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo sull'avanzamento finanziario e procedurale, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Ai fini della sottoscrizione del Disciplinare, i Comuni beneficiari del contributo regionale dovranno, **entro 60 giorni** dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento trasmettere, pena la revoca dello stesso:

- provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016;
- cronoprogramma delle attività (allegato del Disciplinare);
- CUP.

Il contributo regionale verrà erogato secondo le forme e i tempi stabiliti nel Disciplinare.

Art. 10 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è l'Ing. Maristella Loi.

Informazioni sulla presente procedura possono essere richieste ai referenti:

- ✓ ing. Maristella Loi tramite e-mail (m.loi@regione.puglia.it);
- ✓ arch. Filomena Delle Foglie tramite e-mail (f.dellefoglie@regione.puglia.it);

L'Avviso è pubblicato sul sito della Regione Puglia\Portali Tematici\Area tematica Territorio, Mobilità e Infrastrutture

<https://www.regione.puglia.it/web/territorio-paesaggio-e-mobilita>

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, gli enti dovranno far riferimento al modulo di domanda e alla normativa regionale e statale di settore.



Allegato A
Istanza di Candidatura

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità
Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via Gentile 52
70126 BARI

Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla **redazione** o il **monitoraggio** dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS)

Il sottoscritto/a _____
in qualità di:

- Legale Rappresentante del Comune di _____
 Ente capofila dell'aggregazione di Comuni: _____
costituito con _____, (estremi Atto costitutivo)

con sede in _____,
C.F./P.IVA _____,
Tel. _____,
PEC _____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura di cui in oggetto, per l'assegnazione del contributo per:

- a. la **redazione** di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
 b. il **monitoraggio** del PUMS, che alla data di pubblicazione del presente avviso, risulti approvato da almeno due anni.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

- di aver preso visione dell'*Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione o al monitoraggio dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS)*;
 di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'art. 3 dell'Avviso;



- non essere destinatario di alcun contributo statale o regionale per la redazione del Piano (*in caso di richiesta del contributo regionale per la redazione del PUMS*);
- di essere dotato di un PUMS approvato da almeno due anni (alla data di pubblicazione del presente avviso (*in caso di richiesta del contributo regionale per il monitoraggio del PUMS*));
- di accettare incondizionatamente ogni norma contenuta nell'Avviso;
- di impegnarsi a procedere, in caso di ammissione a finanziamento, alla redazione/ monitoraggio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile nel rispetto dei termini e delle modalità indicate all'art. 9 dell'Avviso;

Il sottoscritto individua quale referente del procedimento:

nome e cognome _____

ufficio _____

indirizzo _____

tel _____ mail _____

PEC (indirizzo a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al presente Avviso)

Il sottoscritto impegna la/e amministrazione/i rappresentata/e:

- a produrre atto irrevocabile di impegno, nel caso di cofinanziamento delle spese per la redazione /monitoraggio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, al momento della sottoscrizione del Disciplinare; allo scopo indica quale quota di *cofinanziamento* la somma di € _____;
- a trasmettere l'atto amministrativo di adozione del PUMS alla Regione Puglia entro un anno dalla sottoscrizione del Disciplinare;
- a svolgere tutte le attività inerenti la redazione del PUMS secondo le Linee Guida regionali approvate con DGR n. 193 del 20.02.2018 e pubblicate sul BURP n. 36 del 12.03.2018;
- a condividere con la Sezione Infrastrutture per la Mobilità il processo di redazione del PUMS scandito in Fasi ed Attività così come individuate nelle Linee Guida regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità, nel capitolo 4 – *Processo di redazione di un PUMS*.

Si allega:

1. atto formale di impegno esplicito (delibera di Giunta Comunale o di Consiglio) a procedere:
 - alla candidatura del presente avviso;
 - all'aggregazione (*eventuale*) con altri Comuni con l'indicazione del Comune Capofila;



- in caso di ammissione al contributo regionale, alla redazione/monitoraggio del PUMS, secondo tempi e modalità che saranno meglio definite in apposito disciplinare regolante i rapporti fra Regione e soggetto beneficiario;
 - in caso di ammissione al contributo regionale, a successivo impegno di spesa ai fini del cofinanziamento comunale (*eventuale*), secondo tempi e modalità che saranno meglio definite in apposito disciplinare regolante i rapporti fra Regione e soggetto beneficiario;
2. atto Costitutivo dell'aggregazione di Comuni con indicazione del Comune Capofila (*eventuale*);
 3. atto di approvazione del PUMS vigente ed elaborati del Piano (*in caso di richiesta del contributo per il monitoraggio del PUMS*).

Firma Digitale Legale Rappresentante

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, si autorizza la Regione Puglia ad utilizzare i dati personali dichiarati per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della presente procedura.

Firma Digitale Legale Rappresentante



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Allegato 2a alla DD n. 127 del 04.11.2022
Schema di Disciplinare REDAZIONE DEL PUMS

***“AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER
L’ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE
O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ
SOSTENIBILE (PUMS)”***

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI
TRA

REGIONE PUGLIA
E

.....

***PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITA’
SOSTENIBILE (PUMS) DEL COMUNE DI (O DEL
RAGGRUPPAMENTO DI COMUNI DI)***

“ _____ ”



PREMESSO CHE

Con DGR n. 598 del 26.04.2016 è stato approvato il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti. Il Piano rappresenta uno degli strumenti fondamentali per le politiche regionali in materia di mobilità. Uno degli obiettivi specifici del Piano è quello di *"Promuovere la formazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS)"*.

Con DGR n. 193 del 20.02.2018 sono state approvate le Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS, modificate successivamente con DGR n. 1645 del 20.09.2018. *Le Linee Guida regionali sono destinate in prima istanza alle Amministrazioni Locali pugliesi che intendano impegnarsi nello sviluppo di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ma anche ai professionisti esperti in pianificazione e gestione della mobilità che forniscono il loro supporto alle amministrazioni locali.*

La Regione Puglia con DGR n. 754 del 23.05.2022 pubblicata sul BURP n. 62 del 03.06.2022 ha adottato la proposta di Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti. Tra le Strategie Generali, in particolare si evidenzia la STRATEGIA GENERALE 2 – *"Promuovere una mobilità orientata alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente e del territorio"* che prevede i seguenti indirizzi operativi:

- *Indirizzo Operativo 2.1: disseminazione dei principi della mobilità sostenibile già attuato dalla Regione Puglia attraverso la redazione di Linee Guida regionali e l'assegnazione di contributi ai Comuni per la redazione dei PUMS.*
- *Indirizzo Operativo 2.2: progressiva decarbonizzazione del sistema della mobilità e del trasporto delle merci attraverso azioni incentivanti ad ampio spettro per la sostituzione dei mezzi alimentati da combustibili fossili con mezzi alimentati da fonti di energia ecosostenibili.*

CONSIDERATO CHE:

Con D.G.R. n. 1438 del 24.10.2022, la Regione Puglia ha dato mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi, in forma singola o associata, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti, per l'assegnazione di contributi finalizzati:

- a) alla **redazione** del PUMS, per i Comuni non dotati di PUMS e non destinatari di alcun contributo statale o regionale per la redazione del medesimo Piano;
- b) al **monitoraggio** del PUMS, per i Comuni dotati di PUMS approvati da almeno due anni.

Con Determinazione dirigenziale n. **xxxx del xx.xx.2022** il Comune di _____, (in qualità di Comune capofila dell'aggregazione dei Comuni di _____) è stato individuato tra i soggetti beneficiari ad esito dell'Avviso pubblico promosso.

Inoltre:

- con nota prot. n. _____ del XX/XX/2020 il Comune di _____, (in qualità di Comune capofila dell'aggregazione dei Comuni di _____), ha trasmesso il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, individuato nella persona di _____;
- il R.U.P. ha redatto specifico cronoprogramma, allegato al presente atto e di esso parte integrante;
- l'intervento è individuato con CUP (Codice Unico di Progetto) n. _____;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO
SEGUE:**



Art. 1 - Richiami

1. Le premesse si intendono qui integralmente richiamate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

Art. 2 – Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità e il Comune di _____, (in qualità di comune Capofila dell'aggregazione dei Comuni di _____) CF. _____, soggetto beneficiario del contributo per la REDAZIONE del PUMS individuato ai sensi dell'**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS)** approvato con D.D. n. 127 del 04.11.2022 sono regolamentati secondo quanto riportato nel presente Disciplinare.

2. Per Beneficiario si intende il Comune di _____, responsabile della redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Art. 3 – Risorse finanziarie

1. Per la REDAZIONE del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di _____ di cui all'art. 2 è previsto un contributo regionale pari ad Euro _____ (_____/00 IVA inclusa), a fronte di un importo complessivo pari ad Euro _____ (_____/00 IVA inclusa), di cui Euro _____ (_____/00 IVA inclusa) quale cofinanziamento comunale.

Art. 4 – Primi adempimenti del Beneficiario

1. Il Beneficiario, nel termine perentorio di 15 (QUINDICI) giorni dalla trasmissione del Disciplinare, si obbliga a trasmettere a mezzo pec all'indirizzo mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it lo stesso debitamente sottoscritto digitalmente da parte del Legale Rappresentante del Comune ovvero di suo delegato (allegare copia dell'atto di delega) e dal Responsabile del Procedimento designato dal Beneficiario stesso.

Art. 5 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario è tenuto a dare attuazione alle attività di REDAZIONE del PUMS nel rispetto del presente Disciplinare e, segnatamente, si impegna a:

- a. elaborare le Linee di indirizzo e successivamente gli elaborati del PUMS:
 - sulla base delle Linee Guida nazionali per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile, approvate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture il 4 agosto 2017, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 (GU Serie Generale n.233 del 05-10-2017);
 - sulla base delle Linee Guida regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile approvate con Delibera di Giunta regionale n. 193 del 20.02.2018, pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018;
 - in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione urbanistica, territoriale, ambientale, dei trasporti e della mobilità disponibili a livello regionale, provinciale e comunale;
- b. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa vigente in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.), osservando i principi a tutela della concorrenza e del mercato, nonché gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, con particolare riferimento alle disposizioni sui servizi e sulle forniture;
- c. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VAS; acquisizione, ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-



- osta prescritto dalle normative vigenti);
- d. non cumulare il finanziamento concesso con altre provvidenze comunitarie, statali, regionali e provinciali che abbiano finanziato le medesime attività progettuali;
 - e. comunicare alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità l'avvenuto affidamento delle attività di progettazione oggetto della domanda di finanziamento, nonché, successivamente, la stipula del contratto con il soggetto affidatario;
 - f. riportare il Cup in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, etc.) e in tutti gli strumenti di pagamento;
 - g. generare il Cig (codice identificativo gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate: esso dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc) e in tutti gli strumenti di pagamento;
 - h. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - i. applicare e rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 – e della L.R. 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza degli atti della pubblica amministrazione;
 - j. comunicare la conclusione di ogni Fase e Attività così come individuata nelle Linee Guida regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (capitolo 4 – Processo di redazione di un PUMS) e trasmettere la relativa documentazione, al fine di condividerne contenuti e stati di avanzamento con la Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
 - k. presentare, in occasione dell'invio della formale richiesta di pagamento, i documenti così come dettagliati all'art. 7 del presente Disciplinare;
 - l. porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma allegato al presente Disciplinare.

Art. 6 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, il Beneficiario inoltra alla Regione formale e motivata richiesta di proroga. La Regione, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare e non venga assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della procedura e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate

Art. 7 – Spese ammissibili

1. Sono ritenute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario per:
 - a. incarichi professionali esterni o per personale interno (ai sensi art. 113 del D. Lgs 50/2016) inerente la REDAZIONE del piano;
 - b. attività strettamente collegate alla REDAZIONE del piano e alla sua efficacia, quali processi partecipativi e di comunicazione o acquisizione ed elaborazione di banche dati.
2. Il Beneficiario dovrà rendicontare e documentare le spese sostenute ad ogni stato di avanzamento, cui corrisponderanno le erogazioni del contributo regionale, come specificato al seguente art. 8.



3. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal Beneficiario successivamente alla data di pubblicazione sul B.U.R.P. dell'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS), B.U.R.P. n. xx del xx.11.2022, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
4. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'aggiudicatario.
5. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
6. Eventuali maggiori oneri correlati alla redazione del Piano sono a totale carico del Beneficiario.

Art. 8 - Liquidazione del contributo regionale

1. La Regione liquida i contributi con proprie determinazioni, sulla base sia delle spese effettivamente sostenute e documentate nella rendicontazione dal soggetto beneficiario a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. dell'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS), B.U.R.P. n. xx del xx.11.2022 sia dello stato di avanzamento dell'iter di approvazione del PUMS secondo quanto indicato nelle Linee Guida regionali (capitolo 4 – Processo di redazione di un PUMS, paragrafo 4.5 – Iter procedurale di un PUMS):
 - a. erogazione dell'anticipazione del 10% dell'importo del contributo regionale concesso a seguito della sottoscrizione del presente Disciplinare;
 - b. erogazione pari al 30% dell'importo del contributo regionale concesso previa trasmissione, da parte del Responsabile del procedimento, della Delibera di Giunta Comunale di adozione delle Linee d'indirizzo del PUMS, delle Linee d'indirizzo stesse costituite dal quadro conoscitivo, dagli Obiettivi generali, dagli indicatori nonché dal Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS.
 - c. erogazione pari al 50% dell'importo del contributo regionale concesso previa trasmissione, da parte del Responsabile del procedimento, della Delibera di Giunta di adozione, di tutti gli elaborati costituiti del piano adottato nonché del Rapporto Ambientale qualora il PUMS sia stato assoggettato a VAS.
 - d. erogazione pari al 10% dell'importo del contributo regionale concesso previa trasmissione, da parte del Responsabile del procedimento, della Delibera di Consiglio Comunale di approvazione definitiva del Piano comprensiva della eventuale Dichiarazione di Sintesi nonché di tutti gli elaborati costituiti del piano approvato.

Art. 9 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle attività oggetto di finanziamento. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle suddette attività.
2. La Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui sopra. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia ed il Beneficiario del finanziamento.



Art. 10 - Termine del procedimento

1. Le attività si concludono con l'avvenuta approvazione del PUMS entro un massimo di 18 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, nel rispetto delle procedure previste al paragrafo 4.5 – Iter procedurale di un PUMS delle Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della Legge n.241/1990 il Responsabile del Procedimento per la Regione Puglia è _____.

2. Recapiti del Responsabile del Procedimento: _____.

Tutta la documentazione è pubblicata sul sito della Regione Puglia\Portali Tematici\Area tematica Territorio, Mobilità e Infrastrutture

<https://www.regione.puglia.it/web/territorio-paesaggio-e-mobilita>

Art. 12 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Per il Beneficiario,
Il Legale Rappresentante o delegato

(firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento

(firmato digitalmente)

Per la Regione Puglia,
Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità _____

(firmato digitalmente)

PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DEL COMUNE DI _____

CRONOPROGRAMMA

caso A (par. 4.5 Linee guida regionali redazione PUMS): NON Assoggettabilità a VAS

Fasi	mesi	2023												2024											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Firma del Disciplinare																									
Indizione avviso pubblico/bando gara																									
Affidamento servizio ingegneria e architettura																									
Processo di partecipazione *																									
Processo di comunicazione *																									
Coinvolgimento Tavolo Tecnico - art. 2 c.3 Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Comune *																									
Redazione Piano Urbano di Mobilità Sostenibile																									
Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS																									
Elaborazione linee di indirizzo e Redazione del Rapporto Preliminare di Verifica VAS (L.R. 44/2012 - art.8)																									
Delibera di Giunta dei Comuni di Adozione Linee indirizzo e Rapporto Preliminare del PUMS																									
90 gg Consultazione preliminare dei SCMA (L.R. 44/2012 - art.8) - 30gg																									
Delibera di Giunta dei Comuni di Adozione provvedimento finale di NON assoggettabilità a VAS																									
Elaborazione del PUMS																									
Delibera di Giunta dei Comuni di Adozione del PUMS																									
45 gg Invio del PUMS alla Regione e alla Provincia competente per la verifica di rispondenza alla rispettiva programmazione (L.R. 18/2002 - art. 12, co.4																									
30 gg Pubblicazione Proposta di PUMS																									
Esame osservazioni e controdeduzioni																									
Deliberazione dei Consigli Comunali di Approvazione definitiva del PUMS in versione eventualmente emendata																									

* Attività da espletare durante tutto il processo di redazione del PUMS

PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DEL COMUNE DI _____

CRONOPROGRAMMA

caso A (par. 4.5 Linee guida regionali redazione PUMS): Assoggettabilità a VAS

Fasi	mesi	2023												2024											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Firma del disciplinare																									
Indizione avviso pubblico/bando gara																									
Affidamento servizio ingegneria e architettura																									
Processo di partecipazione *																									
Processo di comunicazione *																									
Coinvolgimento Tavolo Tecnico - art. 2 c.3 Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Comune *																									
Redazione Piano Urbano di Mobilità Sostenibile																									
Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS																									
Elaborazione linee di indirizzo e Redazione del Rapporto Preliminare di Verifica VAS (L.R. 44/2012 - art.8)																									
Delibera di Giunta dei Comuni di Adozione Linee indirizzo e Rapporto Preliminare del PUMS																									
90 gg Consultazione preliminare dei SCMA (L.R. 44/2012 - art.8) - 30 gg																									
Delibera di Giunta dei Comuni di Adozione provvedimento finale di assoggettabilità a VAS																									
Procedimento di Assoggettabilità a VAS																									
Elaborazione del PUMS e Redazione del Rapporto Ambientale (L.R. 44/2012 - art.10)																									
Delibera di Giunta dei Comuni di Adozione del PUMS																									
60 gg Avvio Consultazione Pubblica VAS (L.R. 44/2012 - art. 11)																									
Esame osservazioni e trasmissione controdeduzioni																									
90 gg Espressione del Parere Motivato VAS (L.R. 44/2012 - art. 12)																									
Revisione del Piano																									
Redazione Dichiarazione di Sintesi da parte dell'Autorità procedente																									
Deliberazione dei Consigli Comunali di Approvazione definitiva del PUMS comprensiva della dichiarazione di Sintesi																									
Informazione sulla decisione (L.R. 44/2012 - art. 14)																									
Monitoraggio VAS del Piano (L.R. 44/2012 - art. 15)																									

* Attività da espletare durante tutto il processo di redazione del PUMS

PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DEL COMUNE DI _____

CRONOPROGRAMMA

caso B (par. 4.5 Linee guida regionali redazione PUMS): VAS regionale

Fasi	mesi	2023												2024											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Firma del Disciplinare																									
Indizione avviso pubblico/bando gara																									
Affidamento servizio ingegneria e architettura																									
Processo di partecipazione *																									
Processo di comunicazione *																									
Coinvolgimento Tavolo Tecnico - art. 2 c.3 Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Comune*																									
Redazione Piano Urbano di Mobilità Sostenibile																									
Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS																									
Elaborazione linee di indirizzo e Redazione del Rapporto Preliminare di Orientamento VAS (L.R. 44/2012 - art.8)																									
Delibera di Giunta dei Comuni di Adozione Linee indirizzo e Rapporto Preliminare del PUMS																									
90 gg Consultazione preliminare dei SCMA (L.R. 44/2012 - art.9) - 90 gg																									
Procedimento di Assoggettabilità a VAS																									
Elaborazione del PUMS e Redazione del Rapporto Ambientale (L.R. 44/2012 - art.10)																									
Delibera di Giunta dei Comuni di Adozione del PUMS																									
60 gg Avvio Consultazione Pubblica VAS (L.R. 44/2012 - art. 11)																									
Esame osservazioni e trasmissione controdeduzioni																									
90 gg Espressione del Parere Motivato VAS (L.R. 44/2012 - art. 12)																									
Revisione del Piano																									
Redazione Dichiarazione di Sintesi da parte dell'Autorità procedente																									
Deliberazione dei Consigli Comunali di Approvazione definitiva del PUMS comprensiva della dichiarazione di Sintesi																									
Informazione sulla decisione (L.R. 44/2012 - art. 14)																									
Monitoraggio VAS del Piano (L.R. 44/2012 - art. 15)																									

* Attività da espletare durante tutto il processo di redazione del PUMS



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Allegato 2b alla DD n. 127 del 04.11.2022
Schema di Disciplinare MONITORAGGIO DEL PUMS

***“AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER
L’ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE
O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ
SOSTENIBILE (PUMS)”***

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI
TRA

REGIONE PUGLIA
E

.....

***PER IL MONITORAGGIO DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITA’
SOSTENIBILE (PUMS) DEL COMUNE DI (O DEL
RAGGRUPPAMENTO DI COMUNI DI)***

“ _____ ”



PREMESSO CHE

Con DGR n. 598 del 26.04.2016 è stato approvato il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti. Il Piano rappresenta uno degli strumenti fondamentali per le politiche regionali in materia di mobilità. Uno degli obiettivi specifici del Piano è quello di *"Promuovere la formazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS)"*.

Con DGR n. 193 del 20.02.2018 sono state approvate le Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS, modificate successivamente con DGR n. 1645 del 20.09.2018. *Le Linee Guida regionali sono destinate in prima istanza alle Amministrazioni Locali pugliesi che intendano impegnarsi nello sviluppo di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ma anche ai professionisti esperti in pianificazione e gestione della mobilità che forniscono il loro supporto alle amministrazioni locali.*

La Regione Puglia con DGR n. 754 del 23.05.2022 pubblicata sul BURP n. 62 del 03.06.2022 ha adottato la proposta di Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti. Tra le Strategie Generali, in particolare si evidenzia la STRATEGIA GENERALE 2 – *"Promuovere una mobilità orientata alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente e del territorio"* che prevede i seguenti indirizzi operativi:

- *Indirizzo Operativo 2.1: disseminazione dei principi della mobilità sostenibile già attuato dalla Regione Puglia attraverso la redazione di Linee Guida regionali e l'assegnazione di contributi ai Comuni per la redazione dei PUMS.*
- *Indirizzo Operativo 2.2: progressiva decarbonizzazione del sistema della mobilità e del trasporto delle merci attraverso azioni incentivanti ad ampio spettro per la sostituzione dei mezzi alimentati da combustibili fossili con mezzi alimentati da fonti di energia ecosostenibili.*

CONSIDERATO CHE:

Con D.G.R. n.1438 del 24/10/2022, la Regione Puglia ha dato mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi, in forma singola o associata, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti, per l'assegnazione di contributi finalizzati:

- a) alla **redazione** del PUMS, per i Comuni non dotati di PUMS e non destinatari di alcun contributo statale o regionale per la redazione del medesimo Piano;
- b) al **monitoraggio** del PUMS, per i Comuni dotati di PUMS approvati da almeno due anni.

Con Determinazione dirigenziale **n.xx del xx.xx.2022** il Comune di _____, (in qualità di Comune capofila dell'aggregazione dei Comuni di _____) è stato individuato tra i soggetti beneficiari ad esito dell'Avviso pubblico promosso.

Inoltre:

- con nota prot. n. _____ del XX/XX/2020 il Comune di _____, (in qualità di Comune capofila dell'aggregazione dei Comuni di _____), ha trasmesso il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, individuato nella persona di _____;
- il R.U.P. ha redatto specifico cronoprogramma, allegato al presente atto e di esso parte integrante; l'intervento è individuato con CUP (Codice Unico di Progetto) n. _____;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO
SEGUE:**



Art. 1 - Richiami

1. Le premesse si intendono qui integralmente richiamate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

Art. 2 – Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità e il Comune di _____, (in qualità di comune Capofila dell'aggregazione dei Comuni di _____) CF. _____, soggetto beneficiario del contributo per la REDAZIONE del PUMS individuato ai sensi dell'**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS)** approvato con D.D. n.127 del 04.11.2022 sono regolamentati secondo quanto riportato nel presente Disciplinare.

2. Per Beneficiario si intende il Comune di _____, responsabile della redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Art. 3 – Risorse finanziarie

1. Per il MONITORAGGIO del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di _____ di cui all'art. 2 è previsto un contributo regionale pari ad Euro _____ (_____/00 IVA inclusa), a fronte di un importo complessivo pari ad Euro _____ (_____/00 IVA inclusa), di cui Euro _____ (_____/00 IVA inclusa) quale cofinanziamento comunale.

Art. 4 – Primi adempimenti del Beneficiario

1. Il Beneficiario, nel termine perentorio di 15 (QUINDICI) giorni dalla trasmissione del Disciplinare, si obbliga a trasmettere a mezzo pec all'indirizzo mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it lo stesso debitamente sottoscritto digitalmente da parte del Legale Rappresentante del Comune ovvero di suo delegato (allegare copia dell'atto di delega) e dal Responsabile del Procedimento designato dal Beneficiario stesso.

Art. 5 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario è tenuto a dare attuazione alle attività di MONITORAGGIO del PUMS (paragrafo 4.2 delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS*) nel rispetto del presente Disciplinare e, segnatamente, si impegna:

- a. a trasmettere e condividere con la Sezione Infrastrutture per la Mobilità i contenuti del monitoraggio, ovvero il *rapporto sullo stato di avanzamento della fase attuativa del PUMS*, prima della formale approvazione da parte del soggetto beneficiario, che contenga anche l'eventuale elencazione dei correttivi da apportare alle strategie e/o alle azioni, da condividere con apposito percorso partecipativo, in coerenza con:
 - le Linee Guida nazionali per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile, approvate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture il 4 agosto 2017, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257.(GU Serie Generale n.233 del 05-10-2017);
 - le Linee Guida regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile approvate con Delibera di Giunta regionale n. 193 del 20.02.2018, pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018;
 - gli strumenti di programmazione e pianificazione urbanistica, territoriale, ambientale, dei trasporti e della mobilità disponibili a livello regionale, provinciale e comunale;
- b. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa vigente in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.), osservando i principi a tutela della concorrenza e del mercato, nonché gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, con



- particolare riferimento alle disposizioni sui servizi e sulle forniture;
- c. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VAS; acquisizione, ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
 - d. non cumulare il finanziamento concesso con altre provvidenze comunitarie, statali, regionali e provinciali che abbiano finanziato le medesime attività progettuali;
 - e. comunicare alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità l'avvenuto affidamento delle attività di progettazione oggetto della domanda di finanziamento, nonché, successivamente, la stipula del contratto con il soggetto affidatario;
 - f. riportare il Cup in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, etc.) e in tutti gli strumenti di pagamento;
 - g. generare il Cig (codice identificativo gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate: esso dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc) e in tutti gli strumenti di pagamento;
 - h. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - i. applicare e rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 – e della L.R. 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza degli atti della pubblica amministrazione;
 - j. comunicare la conclusione di ogni Fase del Cronoprogramma allegato e trasmettere la relativa documentazione, al fine di condividerne contenuti e stati di avanzamento con la Sezione Infrastrutture per la Mobilità
 - k. presentare, in occasione dell'invio della formale richiesta di pagamento, i documenti così come dettagliati all'art. 7 del presente Disciplinare;
 - l. porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma allegato al presente Disciplinare.

Art. 6 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, il Beneficiario inoltra alla Regione formale e motivata richiesta di proroga. La Regione, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare e non venga assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della procedura e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate

Art. 7 – Spese ammissibili

1. Sono ritenute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario per:
 - a. incarichi professionali esterni o per personale interno (ai sensi art. 113 del D. Lgs 50/2016) inerente il MONITORAGGIO del piano;
 - b. attività strettamente collegate al MONITORAGGIO del piano e alla sua efficacia, quali processi



partecipativi e di comunicazione.

2. Il Beneficiario dovrà rendicontare e documentare le spese sostenute ad ogni stato di avanzamento, cui corrisponderanno le erogazioni del contributo regionale, come specificato al seguente art. 8.
3. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal Beneficiario successivamente alla data di pubblicazione dell'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS), B.U.R.P. n. xx del xx.11.2022, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
4. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'aggiudicatario.
5. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
6. Eventuali maggiori oneri correlati al monitoraggio del Piano sono a totale carico del Beneficiario.

Art. 8 - Liquidazione del contributo regionale

La Regione liquida i contributi con proprie determinazioni, sulla base sia delle spese effettivamente sostenute e documentate nella rendicontazione dal soggetto beneficiario a partire dalla data di pubblicazione dell'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS), B.U.R.P. n. xx del xx.11.2022 sia dello stato di avanzamento delle attività di monitoraggio del PUMS, secondo le seguenti fasi:

- a) erogazione dell'anticipazione del 10% dell'importo del contributo regionale concesso a seguito della sottoscrizione del presente Disciplinare;
- b) erogazione pari al 30% dell'importo del contributo regionale concesso previa trasmissione, da parte del Responsabile del procedimento, della comunicazione di avvenuto affidamento dell'Attività di MONITORAGGIO del PUMS, nonché di copia del contratto con il soggetto affidatario;
- c) erogazione pari al 60% dell'importo del contributo regionale concesso previa trasmissione, da parte del Responsabile del procedimento, dell'Atto di approvazione del Monitoraggio del PUMS comprensivo del Rapporto sullo Stato di Avanzamento dell'attuazione del PUMS e di tutti gli elaborati grafici e descrittivi, compresi tutti i report relativi alle attività di partecipazione, in formato aperto ed editabile.

Art. 9 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle attività oggetto di finanziamento. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle suddette attività.
2. La Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui sopra. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia ed il Beneficiario del finanziamento.



Art. 10 - Termine del procedimento

1. Le attività si concludono con l'avvenuta approvazione del *Rapporto sullo stato di avanzamento della fase attuativa del PUMS* entro un massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, nel rispetto delle procedure previste al paragrafo 4.5 – Iter procedurale di un PUMS delle Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della Legge n.241/1990 il Responsabile del Procedimento per la Regione Puglia è _____.

2. Recapiti del Responsabile del Procedimento: _____.

Tutta la documentazione è pubblicata sul sito della Regione Puglia\Portali Tematici\Area tematica Territorio, Mobilità e Infrastrutture

<https://www.regione.puglia.it/web/territorio-paesaggio-e-mobilita>

Art. 12 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Per il Beneficiario,
Il Legale Rappresentante o delegato

(firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento

(firmato digitalmente)

Per la Regione Puglia,
Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità _____

(firmato digitalmente)

MONITORAGGIO PUMS DEL COMUNE DI _____

CRONOPROGRAMMA

Attività di Monitoraggio

Fasi	mesi	2023												2024											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Firma del disciplinare																									
90 gg Determinazione a contrarre per l'affidamento di incarico per il Monitoraggio del PUMS																									
Pubblicazione avviso pubblico/bando gara																									
Affidamento incarico																									
180 gg Elaborazione Rapporto sullo stato di avanzamento della fase attuativa del PUMS																									
60 gg Condivisione con la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la mobilità del Rapporto sullo stato di avanzamento del PUMS																									
30 gg Atto di Approvazione del Monitoraggio del PUMS																									
Fase partecipativa *																									

* Attività da espletare durante tutto il processo di redazione del PUMS